

CdS Scienze Infermieristiche e Ostetriche Magistrale

GRUPPO DI GESTIONE A.Q. VALUTAZIONE

Prof. G. Avanzi Giancarlo, Prof. F. Faggiano, Prof.ssa N. Filigheddu, Dr.ssa D. Montani, Dr.ssa C. Gallione, Dr. A. Dal Molin, Dr.ssa R. Plata, Dr.ssa M. Bonino (Esperta Area Inf. Pediatrica)

Studenti : E. Lagostina, L. Viviano

Il gruppo di gestione AQ per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale ha consultato le seguenti fonti:

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione;
- obiettivi dell'Ateneo e del Dipartimento come da Piano Strategico
- indicatori monitoraggio annuale (<http://ava.miur.it/> -- dati al 29 settembre)

iC01. Dal 2013 al 2015 la percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. entro la durata normale del corso aveva registrato una lieve diminuzione (2013: 98% - 2015: 92%), mantenendo, tuttavia livelli maggiori rispetto la media nazionale e con quella dell'area. La SMA del 2017 aveva interpretato questo discostamento come risultato dell'attenzione che il CdS presta al supporto degli studenti durante il percorso formativo, da qualche anno a questa parte. Nel 2016 il dato si è mantenuto elevato (96,2%) a riprova della nostra interpretazione. Il dato di iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è in linea con quanto mostrato da iC01, evidenziando un trend in diminuzione (2014: 100%; 2015: 92,9%; 2016: 97,1%) ma pur sempre migliore rispetto al confronto con l'area geografica e rispetto il dato nazionale.

iC04. La capacità di attrazione di laureati della triennale da altri Atenei ha un andamento in crescita, passando dal 50,0% nel 2014 al 70,7% nel 2016. Anche questo dato risulta essere decisamente maggiore rispetto la media nazionale e con quella dell'area, evidenziando una elevata attrattività del CdS. L'elemento principale che potrebbe avere influenza sull'attrattività è da ricercare nel buon rapporto tra iscrizioni al test di ingresso e numero di posti disponibili, rispetto agli altri atenei, insieme alla posizione geografica, al confine tra Piemonte e Lombardia, che permette di avere un bacino di utenza ampio. Durante l'accoglienza delle matricole verrà effettuata un'indagine per meglio comprendere le ragioni della scelta di UPO.

iC10-iC11. Lo svolgimento di attività formative all'estero risulta completamente assente. Tale dato è sovrapponibile con il dato locale e con quello nazionale. Le caratteristiche degli studenti iscritti, per lo più già occupati, rende l'internazionalizzazione particolarmente difficile. Tuttavia, il CdS già dallo scorso anno accademico ha nominato un Docente di riferimento per sviluppare tale attività, ed è in corso la ricerca di atenei stranieri che possano organizzare stage di tirocinio con la assegnazione di CFU specifici.

iC16. L'andamento della percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno continua a mantenersi molto al di sopra dei livelli delle aree di confronto (2016: 92,7% vs 2016: 66,7%). Il maggiore successo nella carriera degli studenti, rispetto alla media degli analoghi corsi di laurea, potrebbe essere interpretata come effetto di una minore selettività degli esami di profitto. Questo fattore potrebbe spiegare almeno in parte anche la maggiore attrattività che il nostro Corso ha rispetto a quelli di confronto. Riteniamo però che il dato positivo sia da ricercarsi nel supporto tutoriale e nella qualità dei docenti (iC09: indicatore

sulla qualità della ricerca dei docenti del CdS), che risulta superiore sia nel confronto con l'area geografica sia rispetto il dato nazionale.

iC18. I dati mostrano un importante miglioramento di questo indicatore (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi) fra il 2015, quando era inferiore rispetto alla media nazionale e il 2016, con un aumento fino all'88%. Questo è temporalmente associato alla rivisitazione del piano di studi avvenuta proprio negli anni precedenti, che ha interessato tutta l'organizzazione del corso.

iC24. La percentuale di abbandoni è sotto la media nazionale e locale. Si è osservato un incremento nel 2015, che può essere considerato effetto del caso (si tratta di una persona in più).

iC27. Il rapporto studenti iscritti rispetto ai docenti complessivi è in costante aumento, passando da 8,9% nel 2014 al 16,1% nel 2016, discostandosi dai valori medi nazionali e locali. Si tratta di un dato che potrebbe in futuro compromettere la qualità della formazione, e che è necessario denunciare in Ateneo. Si ritiene utile nel prossimo Consiglio di CdS discutere di questo punto per valutare quali iniziative adottare. In generale si ragionerà sulla possibilità di aumentare il numero di docenti a contratto.

Commento conclusivo: dall'esame dei singoli indicatori emergono chiaramente due punti di forza: i) il numero di studenti attivi e che conseguono la laurea entro la durata normale del corso; ii) l'elevata attrattività del CdS. Questi risultati testimoniano una qualità complessivamente elevata del CdS, che deriva sia da scelte organizzative attente al supporto degli studenti che al buon livello del corpo docente (confermato dall'indicatore iC09). E' prevista una inchiesta fra le matricole 2018-2019 per indagare sui fattori che determinano tale attrattività.

Sono punti di debolezza: i) la totale assenza di internazionalizzazione (dato anche emerso in modo generico nella relazione del Nucleo di Valutazione); ii) l'alto rapporto studenti/docenti. Rispetto al primo punto, il CdS intende continuare a lavorare per stimolare la partecipazione degli studenti, ed è stato individuato un docente di riferimento (punto 4 del verbale consiglio CdS del 20 febbraio 2018: *[...] Il Presidente, al fine di migliorare la mobilità internazionale, propone la nomina della dott.ssa Chiara Gallione quale referente del corso di laurea per il progetto di internalizzazione [...]*); rispetto al secondo, nel prossimo Consiglio di CdS verranno fatte delle proposte per aumentare il numero di docenti a contratto, limitando al minimo le assegnazioni di affidamenti multipli a singoli docenti. L'integrazione di nuovi docenti farà migliorare questo indicatore.